



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

**Alla scoperta dei 'tesori nascosti' nell'Arcidiocesi di Firenze
Visita alla mostra "Pulcherrima Testimonia" nella Basilica di San Lorenzo**

L'evento rientra nel calendario del Festival delle Associazioni Culturali Fiorentine

Firenze, 5 settembre 2024 – Il **Festival delle Associazioni Culturali Fiorentine**, in occasione della sua **decima edizione**, quest'anno propone quasi quaranta appuntamenti e un dopo festival che continuerà ad animare la città anche in ottobre. Sono ben trentasette gli eventi che compongono il festival vero e proprio, in programma **fino al 29 settembre**, a cui si aggiungono i quindici del dopo festival, che si terrà **dal 3 al 26 ottobre**. Il Festival rientra nell'Estate Fiorentina e gode del contributo della Fondazione CRFirenze e del Cesvot. Sponsor tecnico è invece Unicoop Firenze.

Tanti anche gli appuntamenti con l'arte. **Venerdì 6 e sabato 7 settembre** (ore 10:30) è in programma la visita (i posti sono già tutti esauriti), guidata dalle curatrici **Annalisa Innocenti** e **Susanna Cialdai**, alla mostra **"Pulcherrima Testimonia. Tesori nascosti nell'Arcidiocesi di Firenze"** nel complesso della **Basilica di San Lorenzo** (Salone di Donatello) a cura di **Amici dell'Opificio, Insieme per San Lorenzo, Amici dei Musei di Palazzo Davanzati e Casa Martelli APS**. Una significativa sintesi dell'immenso patrimonio artistico conservato e custodito nel territorio della diocesi fiorentina.

La mostra si compone di autentici capolavori d'arte, frutto di ricche committenze, ma anche di oggetti più semplici, realizzati per piccole parrocchie di campagna; oggetti più 'modesti', ma dal grande valore antropologico e culturale, alcuni dei quali realizzati con tecniche uniche, a volte scomparse. Opere quindi molto diverse fra loro, non solo per qualità artistica, ma anche per tecniche di esecuzione e materiali utilizzati: dipinti su tavola e su tela, crocifissi, statue, oreficerie, reliquiari, arredi e paramenti, tabernacoli, libri e codici, fino a umili rosari.

Si tratta di tutte opere perlopiù sconosciute e mai viste, riscoperte e valorizzate dai curatori della mostra: il diacono **Alessandro Bicchi**, e le storiche dell'arte **Chiara Bicchi, Susanna Cialdai e Annalisa Innocenti**. Esposte in sezioni distinte, **"Gesù Cristo", "La Vergine Maria", "I Santi", "Suppellettili sacre", "Arredi liturgici" e "Arredi Tessili"** più una dedicata alle **opere recuperate dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale**, le opere della mostra raccontano in una lettura unitaria l'espressione della fede attraverso i secoli, e l'identità culturale dei diversi luoghi e delle comunità.

L'esposizione, finanziata dalla Fondazione CR Firenze, nasce da un importante lavoro di inventariazione e catalogazione avviato nell'ottobre del 2009 e conclusosi nel dicembre del 2019. L'enorme inventario ha portato alla compilazione di oltre 271.000 schede (confluite e visibili sul portale BeweB della Conferenza Episcopale Italiana) censite in 427 chiese, 38 oratori, 14 cappelle, 73 altri edifici.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070